



Consiglio regionale del Lazio
INTERROGAZIONE SCRITTA
N.585 del 27 marzo 2020



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Chiarimenti su diagnosi TC di polmonite da COVID-19 in 20 secondi presso il Campus Bio-Medico di Roma

Premesso che

Il 19 marzo 2020 diversi organi di stampa hanno diffuso la notizia secondo cui grazie all'impiego di un sistema d'intelligenza artificiale applicato alla valutazione dei dati TC è possibile fare diagnosi di polmonite da Covid-19 in 20 secondi;

Il Policlinico Campus BioMedico di Roma avrebbe acquisito un sistema di intelligenza artificiale che, partendo dall'analisi delle immagini della TC polmonare, sarebbe in grado di fornire una risposta in meno di mezzo minuto con un tasso di attendibilità vicino al 100%. Il sistema sarebbe stato testato con successo su Pazienti anonimizzati in cieco dal gruppo di medici radiologi della UOC di Diagnostica per Immagini diretta dal Prof. Carlo Cosimo Quattrocchi. L'applicazione, studiata e messa in campo attraverso un lavoro congiunto con gli ingegneri cinesi, calcola il volume di compromissione polmonare, espresso in cm cubici, fornendo, al contempo, una valutazione "prognostica"

Considerato che

Il Policlinico Campus Bio-Medico ha messo a disposizione questo sistema di analisi massiva a tutte le strutture laziali e nazionali. Secondo il Campus, basterebbe ottenere dagli ospedali di tutto il territorio i dati digitali delle TC polmonari (immagini) dei Pazienti. L'equipe dell'Imaging Center e della Diagnostica per Immagini del Policlinico Campus Bio-Medico potrebbe quindi fornire il referto strutturato prodotto dal sistema di intelligenza artificiale. Secondo questa affermazione sarebbe in questo modo possibile escludere con immediatezza, facilità e sicurezza situazioni patologiche diverse dal Covid-19 (curabili pertanto in maniera mirata e sicura), attivando invece "alert" per Pazienti contagiati invece dal Coronavirus e



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

portandoli immediatamente all'attenzione del medico, cui spetta l'approfondimento diagnostico;

"Bene l'iniziativa portata avanti dall'Università Campus BioMedico che viene messa a disposizione dell'intera rete regionale per contrastare il virus. Abbiamo già messo a disposizione – commenta l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato – la nostra piattaforma informatica Advice che collega tutti i Pronto soccorso regionali affinché ci possa essere una rapida trasmissione delle immagini e di conseguenza una diagnosi con il rischio di polmonite. Il Sistema sanitario del Lazio si conferma un punto di riferimento importante nella lotta al COVID-19". Questa la posizione ufficiale della regione Lazio il 19 marzo 2020;

La posizione favorevole della regione Lazio alla diagnosi TC di polmonite da Covid-19 attraverso i sistemi d'intelligenza artificiale è ribadita nell'Ordinanza N. Z00012 del 19/03/2020 avente oggetto: *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure relative al Comune di Fondi"*. Nel documento, sottoscritto dal Presidente della Regione e dall'assessore alla Sanità, viene dato atto che la ASL di Latina ritiene opportuno - allo scopo di approfondire il grado di diffusione del COVID-19 nel comune di Fondi - effettuare analisi congiunte con il Seresmi delle posizioni attualmente risultate positive, e **procedere alla esecuzione di TC - per le persone esposte o nei casi sospetti purché in presenza di sintomatologia** – in modo che le immagini, "lette" attraverso un sistema di intelligenza artificiale, **siano in grado di predire con successo il futuro insorgere della polmonite da COVID-19**. Nello stesso atto, inoltre, si dichiara l'intenzione di effettuare un numero adeguato di TC che richiede, oltre all'impiego di tale tecnologia presente nell'Ospedale S. Giovanni di Dio di Fondi, l'utilizzo di altra TC presente sul territorio locale ed ubicata presso il Poliambulatorio "Ce.R.Te.F Galeno" sito in Piazza Porta Vescovo, 8/9, 04022 Fondi;

Ritenuto che

In un articolo pubblicato il 26 marzo, il Messaggero riprende la notizia pubblicata alcuni giorni prima, annunciando un prossimo accordo tra Policlinico Universitario Campus Bio-Medico e SIRM. Nel quotidiano, si legge: "Il protocollo di ricerca che verrà siglato prevede la validazione dell'uso del sistema di intelligenza artificiale Covid-19 e l'analisi dei dati progressivamente disponibili per definirne l'eventuale futuro uso clinico";



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Evidenziato che

Nei giorni scorsi, i Radiologi della *Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica* (SIRMI) hanno contraddetto senza mezzi termini questa strada: la TC non può dire sempre e con certezza se la polmonite è da Coronavirus, ma solo se c'è una polmonite interstiziale e definirne l'estensione; tutt'al più si può esprimere un'ipotesi di alta probabilità in un contesto clinico adeguato. L'intelligenza artificiale può poi calcolare e rendere obbiettiva l'estensione del processo.

La SIRMI esprimeva le proprie perplessità attraverso un duro comunicato pubblicato sul sito ufficiale in data 24 marzo 2020:

“La Società Italiana di Radiologia Medica ed Interventistica, SIRMI, quale unica società scientifica italiana di area radiologica accreditata, con i suoi più di 11.000 membri, presso il Ministero della Salute, in merito a recenti notizie diffuse su chat e riprese da alcune testate giornalistiche, intende fare chiarezza sull'utilizzo di software di intelligenza artificiale che diagnosticano con altissima accuratezza la malattia da Covid-19 su immagini TC e sulla possibilità di screening di massa con TC od ecografie.

Recentemente, il Capo della Protezione Civile il dott. Angelo Borrelli, anche in qualità di Commissario del Governo per il contrasto al Covid19, rappresentava l'opportunità di arginare il fenomeno di “Fake News” nell'ambito della pandemia che sta colpendo pesantemente il nostro Paese. Analogamente il Ministero della Salute, istituiva sul proprio portale un'apposita sezione dove raccogliere tutte le maggiori notizie devianti, al fine di certificare le “bufale” più significative. In un momento così delicato, la SIRMI non può esimersi dal puntualizzare alcune informazioni che, al pari del virus, rischiano di diventare VIRALI, se non opportunamente puntualizzate.

Una comunità scientifica seria, rigorosa e puntuale, come la nostra, e che rappresenta l'intera configurazione radiologica italiana, nonché espressione accreditata finanche presso gli enti governativi ed istituzionali, non può non chiarire, con rigore e responsabilità alcuni aspetti focali e fondamentali circa il corretto impiego delle indagini radiologiche ed ecografiche nei pazienti con sospetto Covid19.

Purtroppo, alcuni organi di stampa stanno dando notizia che con alcuni sistemi d'intelligenza artificiale sia possibile fare una diagnosi TC di polmonite da Covid-19 in 20 secondi.

Questo è FALSO! Il comunicato si chiude con questa decisa affermazione;

L'agente patogeno che sta affliggendo l'intero pianeta causa nei casi più gravi una polmonite interstiziale, ovvero un'infezione che colpisce i polmoni, danneggiando l'interstizio polmonare, fino a determinare l'insufficienza respiratoria. Ma il Covid-19 non è l'unica malattia che provoca



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

polmonite interstiziale ed il SARS-CoV 2 non è l'unico virus che ne è responsabile, e la TC non è in grado di distinguere con certezza il virus che ha provocato il danno polmonare, ma solo definire se il danno c'è (e quanto è esteso);

La SIRMI, quindi, ribadisce che con la TC è possibile fare solo diagnosi di polmonite interstiziale virale, mentre non può fare diagnosi differenziale fra una polmonite interstiziale da Covid 19 e qualsiasi altra polmonite interstiziale dovuta ad altri agenti virali e non solo. "La TC del torace nei pazienti sospetti Covid-19 non sostituisce la diagnosi molecolare effettuata su tampone naso-faringeo mediante *Real Time-Polymerase Chain Reaction* (RT-PCR) – precisano i radiologi – ma consente, quando necessario, il riconoscimento e il monitoraggio delle lesioni polmonari di polmonite interstiziale, reperti comuni a tutte le infezioni virali".

E' palese, quindi, che la diagnosi definitiva di infezione da Coronavirus rimane basata sul tampone e sulla successiva analisi molecolare, mentre il ruolo della TC consiste nella dimostrazione della polmonite interstiziale e nel bilancio di estensione del danno.

Rilevato che

Le perplessità sollevate dalla SIRMI trovano autorevole conferma nella letteratura scientifica Internazionale più recente ; per esempio nel documento dell'American College of Radiology del 11 marzo us e in una lettera sulla prestigiosa rivista medica The Lancet del 26 marzo; in questa lettera non solo si avanzano dubbi sul ruolo della TC e sul rischio di sopravvalutarne l'impiego, ma si sottolineano i costi e i rischi di un impiego "allargato" della TC (che potrebbe addirittura favorire la diffusione del contagio)

Premesso e considerato tutto ciò interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti, e l'Assessore alla Sanità, Alessio D'Amato,

Per sapere se l'assessore regionale alla Sanità, a seguito della netta presa di posizione della *Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica* (SIRMI), ha cambiato idea sulla possibilità di mettere a disposizione del Policlinico Campus Bio-Medico la piattaforma informatica Advice che collega tutti i Pronto soccorso regionali per una rapida trasmissione delle immagini TC;

Per sapere, a seguito della netta presa di posizione della *Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica* (SIRM), se si intende modificare l'Ordinanza N. Z00012 del 19/03/2020 relativa all'emergenza nel comune di Fondi, nella parte in cui si da atto che la Asl di Latina ritiene opportuno procedere alla esecuzione di TAC - per le persone esposte o nei casi sospetti purché in presenza di sintomatologia - per predire con successo il futuro insorgere della polmonite da COVID-19;



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Per sapere se, ad oggi, siano già state effettuate, in virtù della velocità nei risultati (20 secondi), diagnosi TC di polmonite da Covid-19 attraverso i sistemi d'intelligenza artificiale e, in caso di risposta affermativa, conoscere il numero di queste diagnosi;

Per sapere se, ad oggi, siano già state stanziati o spese risorse del Servizio Sanitario Regionale per diagnosi TC di polmonite da Covid-19 attraverso i sistemi d'intelligenza artificiale;

Per sapere se, prima di diffondere questa notizia alla stampa e provocare illusioni e speranze nella popolazione, siano state verificate la utilità del ricorso all'uso dell'intelligenza artificiale e la efficienza del sistema di intelligenza artificiale proposto, sistema che - partendo dall'analisi delle immagini della TC polmonare - sarebbe in grado di fornire una risposta in 20 secondi sulla esistenza o meno dell'infezione da Covid-19;

Per sapere se sono in corso attività dell'Assessorato rivolte alla revisione di un'accettazione, evidentemente superficiale e ottimistica, delle possibilità offerte dalla combinazione di studi TC estensivi e sull'impiego di un singolo sistema di intelligenza artificiale, quando invece sarebbe più produttivo lavorare alla messa a punto di un Percorso Clinico Assistenziale condiviso, che includa la precisa definizione di un utilizzo razionale e selettivo della TC e la scelta di una "lettura radiologica esperta"

Per sapere se la dichiarazione dei vertici del Policlinico Campus Bio-Medico, in cui si specifica che *"il sistema, che contribuiremo a sviluppare sulla base dei dati europei e che è prodromico anche a una evoluzione in chiave radiomica, crea un punto di svolta anche per i prossimi mesi, quando, passata l'emergenza, ci auguriamo che i casi di Covid-19 diventeranno più sporadici e quindi più difficili da identificare"* non rappresenti il primo passo - da parte degli organi regionali - verso l'assegnazione al suddetto Policlinico della lettura e della gestione scientifica dei dati derivanti dalle TC delle strutture sanitarie della Regione Lazio.

Chiara Colosimo

Fabrizio Ghera